



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2[^]

Via Karl Herold – 03043 CASSINO (FR) – C.F. 90032280605 - Tel. 0776/21372 Fax 0776/325359

✉ fric85400d@istruzione.it posta certificata ✉ fric85400d@pec.istruzione.it Sito web www.iccassino2.gov.it

Cassino, 4 luglio 2016

Al Signor Presidente

e ai Sigg. ri Consiglieri del Consiglio d'Istituto

sito web

atti

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, il quale prevede che “il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”, e dell'art. 6 del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Questo documento di verifica rappresenta una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di interclasse e classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto, quando, nei vari momenti dell'anno scolastico, sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa alla luce anche delle novità della Legge 107/2015, che ha determinato nuove prospettive in diversi campi.

La gestione di un'Istituzione scolastica non si lascia facilmente ridurre in elementi semplici e distinti per la complessità dei fenomeni in essa presenti, inevitabile riflesso di una società complessa, palcoscenico di cambiamenti rapidi, alcuni dei quali anche epocali.

Il Dirigente Scolastico esplica la sua attività in diversi ambiti:

- analisi dei diversi processi culturali con cui la scuola di oggi è tenuta a confrontarsi;
- promozione della qualità dei processi formativi in stretto raccordo con il territorio;
- direzione, coordinamento e gestione di strutture, risorse umane, risorse umane, finanziarie, strumentali con il suo personale stile di management organizzativo e di leadership pedagogica.

Pertanto, qualsiasi descrizione dell'attività svolta, rischia di risultare riduttiva se non si pone dalla prospettiva olistica, per cui l'analisi di una parte include il tutto e viceversa.

Alla luce di queste considerazioni, cercherò di sintetizzare la mia attività di dirigente scolastico con la consapevolezza forte che gli aspetti dell'Istituzione scolastica da me descritti si inseriscono in un "tutto", rappresentato dal fine ultimo, istituzionalmente assegnato alla scuola, ossia nella realizzazione di un insegnamento sistematico ed orientante che permetta agli alunni, a tutti gli alunni, nel rispetto delle specifiche fasi evolutive, il pieno sviluppo di competenze cognitive, metacognitive, metaemozionali, sociali ed etiche, trasferibili dalla situazione scolastica alla vita sociale.

Nella consapevolezza che la gestione unitaria di un'Istituzione scolastica si esplica in diverse aree di attività, e partendo dal presupposto che la scuola, in quanto sistema, riesce a comprendere se stessa se riconosce che è in relazione con il sistema sociale, economico e culturale, il modello ecosistemico è la sola chiave di lettura efficace dell'esistente.

Tale approccio mi ha permesso di coniugare la complessità dei fenomeni, la pregnanza semantica dei vissuti esperienziali delle persone e l'originalità interattiva del contesto ambientale e di orientare il nostro progetto scuola verso lo sviluppo di un modello condiviso di "vision" e "mission".

Ho cercato, quindi, di dare delle direttive di massima, delle linee guida e alcuni punti di riferimento per orientare le azioni dell'intera comunità scolastica, per lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento, per la formazione e/o aggiornamento dei docenti e per la ricerca di soluzioni organizzative e didattiche idonee alle istanze del

territorio, nella convinzione che solo attraverso la condivisione di intenti, il senso di appartenenza alla scuola e la corresponsabilità è possibile elaborare e realizzare la progettazione didattica.

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si è realizzata attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa, del PTOF e del Piano di miglioramento.

Ho cercato di promuovere un atteggiamento di disponibilità e condivisione di ogni azione intrapresa, nella convinzione che la progettazione concordata e condivisa è la base su cui impostare l'attività curriculare ed extracurriculare della scuola e che solo in un "clima" reso favorevole dall'apporto costruttivo di tutti si può realizzare il processo educativo e formativo.

In questo senso, ho cercato di promuovere il valore di una "comunità educante", in crescita continua, soggetto e oggetto di permanente formazione. Ho fortemente curato l'intreccio necessario di relazioni aperte, appropriate, fiduciose.

Ho cercato di coinvolgere tutti gli insegnanti in un processo di continua formazione, convinta da sempre, prima come docente, ora come dirigente, che la formazione, il confronto, l'aggiornamento continuo delle conoscenze, delle metodologie, degli studi e ricerche educativi, costituiscono la leva strategica del cambiamento. Ho favorito, pertanto:

- la formazione e l'autoformazione professionale;
- la necessità di aderire a incontri e iniziative organizzati dall'Istituto per una riflessione comune;
- l'importanza di frequentare corsi interni o esterni su argomenti relativi ad aspetti didattici, normativi, educativi coerenti con il PTOF e il piano di miglioramento.

Mi sono posta, all'inizio di quest'anno scolastico, fortemente caratterizzato dalle novità delle Legge 107 / 2015 il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la stabilizzazione delle positività esistenti in tutti i settori (azione didattico-educativa, amministrativa e di servizio) e, per quanto possibile, stimolarne il miglioramento;
- innalzare la qualità dell'Istituto innovandolo in modo progressivo ed aprendolo al territorio;

In questa direzione si sono attivate diverse azioni:

- Revisione RAV;
- Atto d'Indirizzo del Dirigente secondo legge 107/15;
- Redazione del PTOF , piano dell'offerta formativa triennale;
- Piano di Miglioramento e Piano digitale;
- Curricolo d'Istituto;
- Condivisione di criteri di correzione e di valutazione;
- Protocollo accoglienza stranieri;
- Programmazione dell'Azione Educativa Scuola relativa alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado:
- Realizzazione delle UDA per classi parallele e per discipline
- Progettazione di attività di inclusione e di rilevazione di B.E.S.
- progettazione di UDA tra le classi - ponte
- Progettazione Europea (Erasmus +, eTweening)
- creazione di nuovi ambienti di apprendimento con la partecipazione ai bandi "Atelier creativi" e Biblioteche innovative", oltre che alla partecipazione ai seguenti PON:

- Adesione PON MIUR A00DGEFID n.°0009035del 13/07/2015. Fondi Strutturali rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020). Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della

formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

- Adesione PON MIUR Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;

- la promozione di una leadership diffusa che individua nel coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità (organigramma e funzionigramma della scuola);
- Incremento della crescita professionale del personale attraverso la realizzazione di corsi di formazione e di autoformazione;
- Implementazione continua del sito, costruzione dei blog.

Per quanto attiene la gestione delle risorse finanziarie, essa emerge da due documenti sostanziali: il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, entrambi riconducibili ad un esercizio finanziario corrispondente all'anno solare e non a quello scolastico. Questi documenti sono pubblicati sul sito web della scuola, alla voce Amministrazione trasparente. Le risorse della scuola, di provenienza quasi esclusivamente statale, sono e saranno utilizzate per le attività previste dal Piano di miglioramento e dal PTOF.

Si stanno per acquistare 19 LIM per diverse classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, come previsto dal Progetto “La scuola multimediale” che rappresenta una delle azioni del piano di miglioramento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno mostrato un generale interesse per le iniziative didattiche proposte dalla scuola, alle quali hanno partecipato abbastanza attivamente.

Si deve registrare, però, a fronte di un discreto numero di genitori collaborativi, attenti e

in sintonia con gli indirizzi operativi della scuola, che ve ne sono stati alcuni che hanno mostrato scarso interesse per le iniziative/attività scolastiche ed hanno trascurato molte delle indicazioni scolastiche (ad esempio il rispetto degli orari di ingresso e di uscita, le numerose assenze ingiustificate, uscite anticipate o posticipate, la sottoscrizione degli avvisi).

Si sottolinea, inoltre, che le proposte di sensibilizzazione e formazione su temi specifici riguardanti l'età evolutiva, rivolte alle famiglie ed organizzate dalla scuola con la preziosa collaborazione della Dottoressa Coppola, del dottor Sergio Ricciuti, dall'animatore digitale Marica Coia e, infine dalla Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento", non hanno avuto la partecipazione auspicata.

Per il futuro si auspica di approfondire e migliorare il confronto aperto e franco e la collaborazione con le famiglie, per la condivisione di un progetto educativo comune. Per intensificare il rapporto scuola-famiglia si propone che i genitori eletti come rappresentanti nei consigli di classe e interclasse e intersezione organizzino attività informative e formative rivolte alle famiglie anche per facilitare la conoscenza e la condivisione delle regole comuni (Patto educativo di corresponsabilità) della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'Istituto.

Le attività informative ad opera dei rappresentanti dei genitori eletti nei vari consigli, inoltre, potrebbe arginare / limitare le informazioni inesatte, infondate, parziali che molti genitori acquisiscono dall'uso dei cosiddetti "gruppi" social, piuttosto che dai canali ufficiali della scuola (sito web, comunicazioni, avvisi, mail, docenti, rappresentanti dei genitori) e che spesso generano ansia, preoccupazione, producono "immaginari collettivi distorti". L'uso dei social, se ben utilizzato, può risultare utile, poiché agevola la comunicazione scuola – famiglia, ma, se si riduce a "ipotetiche certezze", derivanti da un infinito passaparola, è sicuramente fonte di malcontento.

Auspico la costituzione del "comitato genitori" con funzione promozionale della partecipazione dei genitori, di collegamento tra i rappresentanti dei genitori di classi diverse e di raccordo fra questi e gli eletti nel Consiglio di Istituto.

RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Sufficientemente attivi e costruttivi sono stati i rapporti allacciati in questa annualità con

altre istituzioni scolastiche. In particolare si segnalano:

- l'adesione alla Rete "Scuole del Basso Lazio" che ha permesso di realizzare, la formazione per gli insegnanti prevista dal piano di miglioramento;
- la collaborazione con tutte le Scuole Secondarie di II grado, che hanno svolto in orario pomeridiano, lezioni centrate sulle materie caratterizzanti ciascuna scuola, rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado per agevolare una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso scolastico;
- la creazione di una rete di scuola della provincia di Frosinone per la formazione della segreteria digitale;
- la partecipazione degli alunni a concorsi e ad attività organizzati dalle Scuole Superiori in modo particolare l'ITIS, l'ITC "Medaglia d'oro", il Liceo Socio-Psico-Pedagogico "Varrone"
- l'adesione a una rete con scuola capofila l'Istituto Professionale per la presentazione di un progetto contro la dispersione scolastica. (progetto non finanziato)
- la collaborazione con l'ITIS per la realizzazione di un impianto di irrigazione nell'ambito del progetto " Eredità Expò" della Scuola Primaria;

Si auspica di:

- intensificare i rapporti di collaborazione con gli istituti comprensivi dell'ambito territoriale di riferimento, che porti alla rilevazione dei bisogni, delle difficoltà e delle potenzialità del territorio ed alla definizione di strategie e percorsi comuni per il raggiungimento del successo formativo degli alunni;
- intensificare i rapporti con le istituzioni scolastiche di secondo grado presenti sul territorio per rafforzare la continuità verticale definendo e condividendo livelli essenziali di "conoscenze e abilità" comuni fra i diversi ordini di scuola.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI

Il nostro Istituto ha manifestato un rapporto articolato con il territorio, grazie alla collaborazione con Exodus, l'ASL di Cassino, l'Associazione "Libero autismo", l'AGE, l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale per lo realizzazione del Progetto " Sport e disabilità" e del Progetto "Pedibus".

Il rapporto con l' amministrazione comunale è stato caratterizzato dalla condivisione degli

obiettivi e dalla disponibilità al confronto ed alla collaborazione.

Ciò ha permesso di porre la giusta attenzione alle problematiche inerenti la gestione degli edifici scolastici, a cui, però, non sono sempre seguite, le necessarie azioni di migliorie.

Sicuramente l'esiguità dei finanziamenti ha impedito la realizzazione di diverse iniziative.

Per il futuro, continueremo a sollecitare all'amministrazione comunale gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici e l'adeguamento degli arredi; proseguirà il coordinamento con i servizi sociali del Comune, l'ASL e le cooperative che si occupano dei ragazzi con handicap e varie forme di disagio, per rispondere in modo più repentino e consistente alle diverse problematiche presenti e garantire servizi di assistenza adeguati.

La proposta per i prossimi anni è, in definitiva, quella di porre in essere iniziative ed attività, che portino la scuola al primo posto per la realizzazione degli obiettivi strategici della sua comunità.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' ORGANIZZATIVA

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia di una componente direzionale imperniata non solo sul dirigente ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva. Oggi, la complessità della scuola autonoma accredita l'idea che il solo leader è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione ed è necessario considerare la leadership come una funzione svolta da un gruppo di persone che lavorano insieme. L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato un gran numero di docenti, singoli o organizzati in diverse commissioni di lavoro, coordinati dal dirigente che, pur delegando funzioni e compiti, resta l'unico responsabile dei risultati che la scuola consegue in termini di efficacia e di efficienza.

Sono state individuate dal Collegio dei docenti le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, assegnate a docenti competenti e motivati, affiancate da commissioni di lavoro (tranne la Funzione Strumentale "Multimedialità e sito web").

Sono stati designati i docenti referenti di Plesso e i coordinatori di classe; i docenti

referenti per particolari tematiche e attività, i docenti tutor dei colleghi neo immessi in ruolo, i docenti responsabili dell'attività di sostegno nei vari segmenti di scuola, i docenti responsabili dei laboratori e della biblioteca scolastica, i coordinatori dei gruppi di lavoro per classi parallele / aree disciplinari.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, e soprattutto della continuità degli interventi formativi. Il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici sono stati assegnati ai vari compiti ed ai diversi reparti in base alle competenze specifiche, alle esigenze di funzionamento, alla continuità nel ruolo e nella funzione svolta. In questa annualità è stato articolato e dettagliato meglio il funzionigramma di istituto affidando compiti specifici ed attribuendo responsabilità chiare.

Per il futuro si conta di coinvolgere un numero ancora maggiore di docenti, attraverso la divisione dei compiti e nel definire regole comuni di attuazione dell'impianto organizzativo proposto.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa è stata coordinata dal direttore s.g.a. e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti.

Non si può, però, non rilevare che spesso gli Uffici di Segreteria lavorano con tempi molto stretti, anche a causa di scadenze comunicate con breve lasso di tempo, che generano, quindi, affaticamento e poca serenità nel lavoro.

Diverse sono state le innovazioni introdotte nell'attività amministrativa, dalle operazioni di decertificazione a quelle di dematerializzazione.

Sempre più procedure vengono informatizzate e questo ha creato alcune difficoltà operative e la necessità di continui aggiornamenti. Complessa anche la gestione delle risorse dei collaboratori scolastici, decisamente insufficienti rispetto alle esigenze organizzative per la vigilanza. Per tale motivo si è richiesta la Collaborazione di n. 4 lavoratori socialmente utili al Centro per l'impiego.

Il Programma annuale ha avuto parere favorevole dai Revisori dei conti ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

ORGANI COLLEGIALI

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio, ma anche in via straordinaria, soprattutto, per rispondere alle proposte progettuali provenienti sia dal Ministero o dalla UE.

Occorre favorire ancora di più il rapporto e la circolazione delle informazioni tra i diversi organi collegiali e rendere più evidenti e sistematici i rapporti di collaborazione e cooperazione fra il Collegio dei Docenti e le commissioni di lavoro.

PROGETTAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE

Per la progettazione didattica ci si è impegnati nella realizzazione del nuovo curriculum verticale d'Istituto, delle unità di apprendimento, la cui attuazione è stata preceduta da un proficuo e produttivo percorso di autoformazione, delle prove di verifica e dei criteri di correzione.

Si è giunti ad una progettazione comune per classi parallele e alla realizzazione delle prime prove di competenza in tutti i segmenti scolastici.

E' stato avviato un lavoro di riflessione su strategie e metodologie maggiormente efficaci, che pongono l'alunno al centro del percorso di insegnamento / apprendimento, teso allo sviluppo delle competenze.

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state svolte in orario curricolare in tutte le classi, in base alle necessità rilevate dai docenti. Sono state svolte, altresì, durante le due settimane dedicate alla pausa didattica e nei percorsi dei laboratori di logica attivati nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, anche se l'iniziale progettazione è stata modificata nell'organizzazione.

L'organico di potenziamento è stato utilizzato per le supplenze brevi, anche e soprattutto in considerazione del divieto normativo di nominare supplenti il primo giorno di assenza dei docenti. Le attività di recupero / potenziamento non sono state, quindi, svolte assiduamente come progettate.

La scuola ha ottenuto il finanziamento di due PON, le cui procedure sono in corso di svolgimento.

E' stato presentato il progetto "Atelier creativi" per la riorganizzazione di uno spazio presso la Scuola secondaria di I grado.

E' invece in fase di studio il progetto per la partecipazione al bando sulle "biblioteche digitali".

La scuola, nel corso dell'anno ha partecipato a numerose iniziative e concorsi (cinematografici, letterari, sportivi, matematici, musicali).

Sono state effettuate le visite guidate e le uscite didattiche programmate.

Si sono svolte le prime attività e i primi meeting (Romania, Macedonia) previsti dal Progetto Erasmus +. Ad Aprile ospiteremo le colleghe europee che partecipano al progetto.

L'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni dei tre segmenti scolastici, è stata realizzata attraverso lo svolgimento di quanto previsto nel POF e nel PTOF, nonché la partecipazione a concorsi nazionali, regionali e provinciali, che hanno portato i nostri alunni a confrontarsi con nuove esperienze:

- Eredità Expo: nelle scuole dell'Infanzia e nella Scuola Primaria;
- Corso di bilinguismo nella Scuola Primaria;
- corso Delf e Ket nella Scuola Secondaria di I grado;
- Progetto " Sei sicuro" in tutte le scuole;
- percorso relativo all'accoglienza realizzato in tutti gli ordini di scuola dall'inizio dell'anno scolastico e conclusosi ad ottobre;
- attività di continuità e accoglienza;
- attività relative all'orientamento scolastico;
- organizzazione attività formative PSND (settimana del digitale; internet day, l'ora del codice);
- giornate sulla lettura rivolte agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle Classi prime della Scuola secondaria di I grado;
- organizzazione nella scuola secondaria di I grado della giornata contro la violenza sulle donne e della giornata della memoria;
- giochi matematici (Bocconi e Giochi matematici del Mediterraneo)
- giochi sportivi studenteschi;
- percorso con esperti esterni sulla sicurezza stradale " I love my city e Jamex Fox, rivolto agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e alle classi seconde della

Scuola Secondaria di I grado;

- percorsi di educazione ambientale in collaborazione con esperti naturalistici del Parco Regionale degli Aurunci;
- incontri sulla legalità con la Guardia di Finanza e con l'Arma dei Carabinieri;
- partecipazione di alcune classi ai concorsi locali organizzati da scuole o associazione (Deus Day, Don Bosco, Premio Di Brango, Piccolo Archimede....)

Per l'anno scolastico 2016/ 2017 è stata autorizzata dall'ATP di Frosinone la costituzione di una classe prima a tempo pieno presso il plesso "E.Mattei".

La formazione in servizio dei docenti , e del personale ATA soprattutto alla luce del piano di miglioramento e dell'attuale normativa prevede, tra l'altro, la formazione delle competenze digitali all'interno del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), pilastro fondamentale della Legge 107/2015. La formazione in servizio, allo stesso tempo, non può mai prescindere dallo sviluppo della professionalità docente, quale espressione delle personali competenze disciplinari, relazionali e didattiche finalizzate alla realizzazione di un efficace percorso di insegnamento /apprendimento. Corsi / attività organizzati dalla scuola o organizzati dall'esterno:

- Corso di formazione per l'analisi e il miglioramento della Prove Invalsi, rivolto ad alcuni docenti di italiano e di matematica e svolte con le rete "Scuole del Basso Lazio";
- Corso di formazione organizzato dall' USR Lazio – Prove Invalsi, rivolto ai docenti di italiano e matematica delle classi seconde e quinte della scuola primaria/ terza scuola secondaria di I grado;
- Corso formazione Scuola Senza Zaino, rivolto alla Scuola Primaria e a tutti i docenti interessati;
- percorso continuo di autoformazione per la riflessione e la costruzione delle unità di apprendimento, con collegamenti webinar Giunti Scuola e Pearson;
- corso sulla sicurezza (informazione – formazione) rivolto a tutti i lavoratori della scuola;
- corso di formazione rivolto ai referenti del sostegno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;

- corso di formazione rivolto agli animatori digitali, in rete con il Regina Margherita di Savoia di Roma – PSND (DM 435/2015);
- corso di educazione ambientale Gens 2.0 promosso dal Parco Regionale Monti Aurunci;
- corso di formazione a cui ha partecipato il team digitale;
- corso di formazione sull'autismo, organizzato in collaborazione con l'associazione “ Libero autismo”, al quale hanno partecipato in momenti diversi tutti i docenti curricolari / disciplinari e i docenti di sostegno; (all'associazione “Libero autismo” rivolgo il mio personale ringraziamento).
- incontri di formazione in collaborazione con la DEA (“ Lezione digitale Lim”, “cooperative learning”, “flipped classroom”, e-book);
- seminario di formazione docenti per l'utilizzo della piattaforma eTwinning;
- corso di formazione sulla dematerializzazione delle procedure amministrative, organizzato con la Rete di scuole “ Rete per la segreteria digitale”;
- corso “ Insegnanti sicuri”;
- corso di formazione “Io conto” per il DS e il DSGA;
- singolarmente i docenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni alla scuola;
- Corso sulla genitorialità rivolto a tutti i genitori dell'Istituto Comprensivo

Attività svolte con il sostegno del territorio:

1. **il Rotary club di Cassino**, con l'organizzazione di incontri a tema sulla prevenzione rivolto a docenti e genitori;
 - le giornate in farmacia rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria;
 - partecipazione della Scuola Secondaria di I grado al concorso sul bullismo;
 - incontro sulla sicurezza in rete rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado,
 - corso di primo soccorso e dono di un defibrillatore nella Scuola Primaria “ E.Mattei”.

Al dottor Ricciuti, presidente del Rotary Club, va il mio personale, e a nome di tutti i componenti dell'Istituzione Scolastica, sentito ringraziamento per l'attenzione continua che pone nei riguardi della nostra scuola.

2. **L'Associazione Exodus**, con la quale la Scuola Secondaria di I grado ha attivato un progetto teso alla prevenzione del disagio giovanile, con incontri rivolti ai docenti e agli alunni;
3. **La ASL di Cassino**, che ha curato momenti di incontro con gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado con il Progetto "Educazione affettivo-relazionale-sessuale";
4. **L'Associazione "Libero autismo"**
5. **la dottoressa Francesca Coppola** che ha attivato percorsi a supporto degli alunni e dei genitori sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.
6. **l'Università di Cassino**, per la collaborazione attiva al progetto "Sport e disabilità" e il progetto "Pedibus".

CONCLUSIONI

Ritengo di poter esprimere una valutazione abbastanza positiva dell'anno scolastico appena trascorso, sicuramente migliorabile.

Se si può parlare di valutazione positiva è grazie alla professionalità e disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che qui voglio ricordare e ringraziare.

Grazie al corpo docente, per l'impegno professionale e la disponibilità al dialogo e al confronto, che non sono mai mancati e a quanti si sono impegnati senza risparmiarsi mai in quest'anno particolare in cui abbiamo messo in discussione l'essenza stessa della scuola: la didattica.

Un ringraziamento particolare al Direttore S.G.A e al Personale amministrativo, che collaborano per offrire il miglior servizio possibile.

Vorrei ricordare come la ricca progettualità dell'Istituto richieda anche un notevole lavoro aggiuntivo alla segreteria e pertanto ringrazio quanti si sono spesi a supporto di tutte queste attività che hanno arricchito l'offerta formativa dei nostri alunni.

Il mio grazie va anche ai collaboratori scolastici che si sono sempre resi disponibili in ogni

occasione e che hanno fatto del loro meglio per gestire ogni problematica nonostante un organico molto ridotto.

Va anche sottolineata la partecipazione e disponibilità costante dei genitori eletti negli organi collegiali e in particolare di quelli eletti nel Consiglio d'istituto. A loro va la mia gratitudine per l'apertura al dialogo e al confronto che hanno sempre dimostrato e che ha permesso di confrontarci e costruire insieme, in un clima di grande serenità e rispetto reciproco.

Un ringraziamento anche alle mie due insostituibili collaboratrici, Isabella Pacitti e Marisa Coia, alle referenti di plesso, ai docenti Funzioni Strumentali, ai coordinatori delle classi parallele / gruppi disciplinari, a tutti i membri del Nucleo di Valutazione, a tutti i responsabili delle attività progettuali, per la professionalità, la disponibilità e la pazienza con cui hanno sempre affrontato ogni problema e per la collaborazione offerta in ogni occasione. Un sincero ringraziamento va anche a tutti i genitori dei vari plessi che hanno collaborato a vario titolo con la scuola: progettualità condivisa, piccoli interventi di manutenzione che hanno reso più gradevoli gli ambienti scolastici....

Pertanto a tutti ancora grazie da parte mia per il lavoro che insieme si è potuto realizzare.

Antonella Falso